

Scuola Secondaria di Primo Grado

La scuola “*Sacro Cuore*” si impegna con il suo Piano di Offerta Formativa a fare dell’esperienza scolastica degli alunni un segmento fondamentale per la loro **crescita umana, sociale, culturale e civile**.

Nei tre anni gli studenti costruiscono saperi essenziali, acquisiscono metodi interpretativi per comprendere la società e il mondo, sviluppano competenze indispensabili per proseguire nel loro iter scolastico e formativo per tutto l’arco della vita.



PRINCIPI GUIDA DI ORGANIZZAZIONE DIDATTICA:

- ✓ Progettazione di un periodo di accoglienza e di conoscenza degli alunni provenienti dalla scuola primaria nel mese di settembre di ogni a.s.
- ✓ Suddivisione dell’a.s. in due quadrimestri.
- ✓ Suddivisione oraria bilanciata tra attività più prettamente operative ed altre teoriche.
- ✓ Condivisione all’interno della scuola di spazi e progetti che garantiscano una uniformità di offerta formativa tra le classi.

PRINCIPI GUIDA DELL’AZIONE DIDATTICA:

- ✓ **Offerta di strumenti idonei allo sviluppo delle competenze chiave** a un livello tale che li prepari alla vita adulta e costituisca la base per ulteriori occasioni di apprendimento. In tale ottica gli obiettivi della scuola secondaria di primo grado sono un insieme trasferibile e multifunzionale di conoscenze, abilità e competenze di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione.
- ✓ **Promozione di una integrazione fondata su valori comuni** e che tenga conto di quei ragazzi che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di percorsi personalizzati per realizzare le loro potenzialità educative.
- ✓ **Contrasto dell’insuccesso** scolastico con esperienze ed azioni significative e gratificanti per l’allievo. Attenzione ad ogni studente, alla sua specificità e alla sua formazione, per renderlo autonomo nelle scelte, più sicuro di sé e disponibile a collaborare con gli altri, con attenzione ai valori, al confronto tra culture diverse e ad un approccio pluralistico.
- ✓ **Orientamento** alla scelta del percorso scolastico successivo attraverso la valorizzazione delle attitudini e degli interessi dei ragazzi.

SCELTE METODOLOGICHE

Lo sviluppo delle nuove tecnologie ha profondamente modificato le forme di apprendimento e di comunicazione delle nuove generazioni.

La nostra scuola si sta impegnando da anni nella attuazione di metodologie e strategie operative innovative che coinvolgano fattivamente lo studente motivando il suo interesse ad apprendere e migliorare.

Le metodologie che abbiamo adottato sono:

- ❖ *la didattica laboratoriale*
- ❖ *la didattica per problemi*
- ❖ *l’uso di nuove tecnologie*

La didattica laboratoriale

La didattica laboratoriale non si svolge esclusivamente in laboratorio ma è una modalità di lavoro in “classe”. I laboratori possono essere usati per verificare, attraverso l’esperienza, le conoscenze e le abilità acquisite, ma possono essere utilizzati anche per acquisire nuove conoscenze ed abilità attraverso l’esperienza. Nella didattica laboratoriale allo studente vengono proposte attività pratiche che non sono solo applicative o riproduttive, in quanto hanno lo scopo formativo di coinvolgerlo attivamente e di produrre pensiero a partire dall’azione. L’apprendimento si basa quindi sulla riflessione sulle esperienze concrete fatte durante le attività svolte e ciò determina che il processo di apprendimento coincida con quello operativo di esecuzione.

La didattica per problemi

Il metodo consiste nel proporre agli studenti, da soli o in piccoli gruppi, problemi da risolvere di diversa difficoltà. Possibili problemi sono: un quesito e la soluzione, una procedura da organizzare, un dialogo, una comunicazione da elaborare ecc. Durante la soluzione di un problema l’allievo è messo in condizione di scoprire ed acquisire autonomamente conoscenze nuove. I docenti assumono la funzione di tutor, cioè di guida metodologica, per ciascun allievo o per il gruppo di alunni impegnato nella soluzione del problema. Lo studente deve quindi autonomamente ricercare dati ed informazioni, fare stime e calcoli, formulare ipotesi risolutive, proporre soluzioni, prendere decisioni.

L’uso di nuove tecnologie

I nuovi strumenti tecnologici consentono di introdurre strategie e modalità didattiche innovative, più in sintonia con le forme di comunicazione adottate oggi dagli studenti e di favorire la partecipazione attiva dello studente al proprio processo di apprendimento.